

# Ospedali tutti. in piazza

Il 7 marzo presidio in difesa dell'ospedale di Albenga in attesa della manifestazione proclamata per il giorno 11. A Pietra Ligure Consiglio comunale sul S. Corona con Toti

## IL CASO

GIÒ BARBERA

**D**ue sono le scadenze in calendario per l'inizio di marzo sul futuro degli ospedali Santa Corona e Santa Maria di Misericordia. Il 7 marzo si riunirà il consiglio comunale di Pietra Ligure alla presenza del governatore Toti che avrà come argomento principale il potenziamento del nosocomio con investimenti che superano i 140 milioni di euro.

L'11 marzo, ad Albenga, è in programma la manifestazione di protesta contro Toti che ha negato la possibilità di riaprire il pronto soccorso

chiuso dal 2012. I comitati cittadini sono già in fermento perché già durante l'intervento del governatore a Pietra non escludono di organizzare un presidio davanti al teatro Moretti.

Si muove anche la parte istituzionale. In Comune ad Albenga si susseguono le riunioni e gli appelli dell'Amministrazione che ieri ha incassato il sostegno anche della comunità musulmana in vista della manifestazione dell'11 marzo. «L'ospedale è importante per tutti. Siamo pronti a scendere in piazza per difendere il diritto alla salute», conferma Said Boussetta, rappresentante della comunità islamica. Afferma il sindaco Riccardo Tomatis: «L'intera città

e tutto il comprensorio si mobilitano, tutti hanno a cuore l'ospedale. Non possiamo dimenticare la raccolta fondi avviata nel 2020 dalla Comunità Islamica che aveva donato 10 mila euro al Santa Maria di Misericordia durante l'emergenza Covid. La comunità musulmana sarà ancora al nostro fianco anche l'11 marzo proprio per dimostrare quanto sia importante il presidio ospedaliero in grado di gestire le emergenze sul tutto il territorio ingauno».

Sono pronti a scendere in campo anche le associazioni sportive comprensoriali: «Ci saremo anche noi – dicono presidenti e responsabili dei club locali - Siamo pronti a partecipare alla manifestazione

con le nostre divise perché questa deve essere una battaglia di tutto il comprensorio, non solo di Albenga», una risposta unanime delle società locali all'appello lanciato dall'Amministrazione Tomatis. In difesa del Santa Maria di Misericordia prosegue anche lo scontro politica tra gli alleati di Toti: «Pur avendolo appoggiato alle elezioni 2020, non ho mai smesso di criticare la scelta di chiudere il pronto soccorso di Alben-

In difesa del pronto soccorso e dell'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga è prevista una manifestazione di protesta l'11 marzo, ma anche un presidio per l'arrivo di Giovanni Toti il 7 a Pietra Ligure



ga. Con orgoglio continuerò a battermi per i miei concittadini – afferma Eraldo Ciangherotti, capogruppo di Forza Italia. Il sindaco Tomatis, che ora cavalcherà la protesta di piazza con corteo e fiaccole, ha una carta da giocare: mettersi in competizione con il sindaco Luigi De Vincenzi che attende l'arrivo di Toti».

Per il capogruppo di minoranza pietrese del gruppo «PietraAttiva» Nicola Seppone «polemiche e campanilismi

sono anacronistici. E' il Dea pietrese l'eccellenza da salvaguardare. Toti interverrà per illustrare come intende investire i 145 milioni di euro disponibili per la riqualificazione del Santa Corona. Quella che abbiamo di fronte è un'occasione imperdibile che non riguarda solo la città di Pietra Ligure, ma migliaia di cittadini e turisti che vivono o trascorrono le loro vacanze in Riviera». —